

ANTEPRIMA

Settimanale di Sport, Cultura e Tempo Libero



Anno IV - N. 1
Venerdì 9 Gennaio 1998
Lire 1.500

LE POESIE DI IGNAZIO COLAGROSSI

DI MARIANNA VICINANZA

La poesia come avvio alla serenità interiore, come sostegno della verità. Così possiamo definire l'opera di Ignazio Colagrossi, poeta e pittore per vocazione, scrittore sensibile ed eclettico che da anni porta avanti nella vita e nell'attività letteraria, un discorso di coerenza ideale e di recupero di antichi valori perduti. Riconoscimenti e consensi di ogni genere continuano a contornare le sue opere, presenti in premi letterari prestigiosi. Il libro di poesie "Dentro l'anima", ed. il Calamaio, classificato al terzo posto della sezione Poesia del Premio Tascabile di Latina (1995), è solo una parte dell'autobiografia di Colagrossi che spazia dalla scoperta delle proprie inclinazioni alla volontà di condividerle, all'amore per la famiglia teneramente confidato, a temi di dolorosa attualità, alla ribellione umanissima nei con-

fronti delle ingiustizie sociali e dei problemi che affliggono parte della gioventù. Drammi privati, ma anche voci di universale inquietudine ed amarezza sulla condizione esistenziale dell'uomo di oggi, inviti per sollevarci, per richiamarci al senso autentico dell'esistenza, dunque poesia attestata sulla linea dell'anima, destinata a lasciare tracce.

Ignazio Colagrossi nasce a Capranica Prenestina nel 1953 e trascorre la sua infanzia nella campagna romana, al termine degli studi si dedica con sempre maggiore dedizione all'attività letteraria che lo pone subito in risalto.

Nel 1995 presenta ufficialmente nella Libreria Tuttilibri di Roma il libro "Dentro l'anima", che raccoglie entusiastiche recensioni e commenti lusinghieri, tutti unanimi nel riconoscergli "semplicità ed eccezionalità di una poesia genuina, attraversata da un costante lume di speranza".

"Ovunque Tu",
dal libro di Ignazio Colagrossi:

*E' l'alba...
e il tuo sguardo
mi brilla nella mente...
la rosa di rugiada,
mi porta al tuo madore...
con l'alito del vento,
mi giunge il tuo respiro...
Il mare risaccando,
mi culla i tuoi pensieri
è il fiume che m'inonda,
del tuo traboccante pianto...
le curve della lina,
profilano i tuoi fianchi.
E' sera...
e mi aggredisce,
la tua malinconia.*

